

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg. Data 30-01-20

Oggetto: AREA INTERNA VALNERINA APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE EX
ART. 30 TUEL PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE
CIVILE E CATASTO TRA I COMUNI DELL'AREA INTERNA VALNERINA.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore
18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata
partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

DOTTORI FABIO	P	PROIETTI ELENA	P
MERCANTINI STEFANIA	P	ALLEGRETTI ANTONIO	P
MIRAGGIO ERNESTO	P	MORGANTI MARCO	P
AMADIO ANTONIO	P	RAMADORI SANTE	P
ERESIA GIAMPIERO	A	BENEDETTI BONAVENTURA	A

=====

Assegnati n. 11
In carica n. 10

Presenti n. 8
Assenti n. 2

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede FABIO DOTTORI in qualità di SINDACO
 - Assiste il Segretario Comunale ROBERTA ISIDORI
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori:

MERCANTINI STEFANIA
PROIETTI ELENA
RAMADORI SANTE

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto
regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Il f.f. Sindaco Fabio Dottori illustra la proposta, ricordando che per dare attuazione al progetto dell'Area Interna, occorre necessariamente associare almeno n. 2 funzioni essenziali, che, per quanto riguarda l'area Interna della Valnerina sono state individuate nel catasto e nella protezione civile.

Pertanto, aggiunge il f.f. sindaco, occorre approvare una convenzione tra tutti i comuni della Valnerina per regolamentare l'esercizio associato delle predette funzioni.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che si definiscono "Aree Interne" quelle porzioni di territorio, significativamente distanti dai centri di offerta e servizi essenziali (quali istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura a seguito di secolari processi di antropizzazione;

- Che le Aree Interne sono caratterizzate da un capitale territoriale non utilizzato, a causa della decrescita economica e del fenomeno dell'emigrazione, da costi sociali generati dai processi di produzione e consumo realizzati secondo modalità inadeguate e da disagio sociale legato alla carenza di servizi di base, quali istruzione, sanità, mobilità, connettività alla rete internet;

- Che in fase di programmazione dei Fondi comunitari per il periodo 2014 - 2020, è stato avviato un negoziato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, finalizzato alla conclusione di un Accordo di partenariato, nel quale individuare la strategia di impiego dei fondi strutturali europei;

- Che in data 29.10.2014, la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di partenariato ricomprensivo la strategia nazionale per le Aree Interne;

- Che con Deliberazione n. 18, del 18.04.2014, il CIPE ha preso atto del suddetto Accordo di partenariato.

RICHIAMATE

- La L. 27.12.2013, n. 147, cosiddetta Legge di stabilità 2014, con la quale sono stati disposti indirizzi operativi e sono stati stanziati 90 milioni di euro per il rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese;

- La L. 23.12.2014, n. 190, cosiddetta Legge di stabilità 2015, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, e, in particolare, l'art. 1, comma 674, che ha destinato al rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne ulteriori risorse economiche;

- La Delibera Cipe n. 9/2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014 - 2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";

- La Delibera Cipe n. 43/2016 "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

- La D.G.R. Umbria n. 633/2014, avente ad oggetto "Programmazione comunitaria 2014 - 2020. Preadozione del documento Quadro strategico regionale 2014 - 2020;

- La D.G.R. Umbria n. 996/2014, avente ad oggetto "Programmazione comunitaria 2014 - 2020. Primi indirizzi per la definizione della governance, delle procedure e delle modalità di attuazione delle strategie per le Aree Interne e Agenda Urbana";

- La D.G.R. Umbria n. 1380/2014, avente ad oggetto "Strategia nazionale per le Aree interne. Proposta di ripermimetrazione dell'Area Nord Est a seguito dell'attività istruttoria del Comitato tecnico e analisi altre problematiche;

- La D.G.R. Umbria n. 1771/2014, avente ad oggetto "Strategia nazionale per le Aree interne. Ulteriori integrazioni";

- La D.C.R. Umbria n. 337, del 16.07.2014, con la quale il territorio della Valnerina è stato ricompreso tra le Aree Interne regionali;

- La D.G.R. n. 213, del 02.03.2015, avente ad oggetto "Programmazione 2014 - 2020 "Strategia Aree interne". Presa d'atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree;

- La D.G.R. Umbria n. 901, del 01 agosto 2016 con la quale la giunta regionale:

- ha proceduto alla definizione degli indirizzi progettuali relativamente all'attuazione dell'intervento specifico "Progetti di accompagnamento del processo di riforma degli enti locali, territoriali ed altri organismi pubblici anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale, compresi i temi delle centrali di committenza e della gestione dei servizi associati, ivi incluse operazioni di capacitazione dei comuni interessati all'attuazione della strategia agenda urbana con particolare riferimento agli interventi del FSE" ricompreso all'interno dell'Asse Capacità istituzionale ed amministrativa, Priorità di investimento 11.1 "Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance", Obiettivo specifico/RA 11.6 "Miglioramento della governance multilivello" del POR FSE 2014-2020;

- ha individuato i soggetti beneficiari e gli ambiti su cui concentrare l'intervento;

- ha dettato criteri in merito alla ripartizione delle risorse.

- La D.G.R. Umbria n. 1211 del 24 ottobre 2016 con la quale la giunta regionale ha:

- ha individuato in € 1.500.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento dei progetti per la gestione associata di funzioni presentati dai Comuni già impegnati nei programmi strategici di sviluppo territoriale avviati sul territorio regionale (I.T.I. Trasimeno e Aree Interne);

- ha approvato il riparto dell'importo così individuato destinando all'Area Interna Valnerina (di cui fanno parte i comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera e Norcia che rappresenta il comune capofila) la somma di € 306.523,27 comprensiva della quota destinata alla formazione del personale che verrà gestita direttamente dalla Regione, dopo aver raccolto i fabbisogni formativi di ciascuna Area coinvolta;

- ha individuato nel 31 dicembre 2017 il termine per la conclusione dell'attuazione delle proposte progettuali presentate;
- ha incaricato il Servizio politiche regionali e rapporti con i livelli di governo, unitamente al servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema, al Servizio Programmazione Comunitaria e al Servizio Programmazione negoziata di avviare il percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione delle proposte progettuali;

- Il D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione Civile;

DATO ATTO

Che la Strategia per le Aree Interne prevede una prima serie di **azioni**, costituenti le pre-condizioni per l'adeguamento dei "**servizi essenziali di cittadinanza**", quali **Scuola, Sanità e Mobilità** ed una seconda classe di azioni, con "**Progetti di sviluppo locale**" in materia di:

1. *Tutela del territorio e comunità locali;*
2. *Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;*
3. *Sistemi agro - alimentari e sviluppo locale;*
4. *Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;*
5. *Saper fare e artigianato.*

TENUTO CONTO che nell'ambito della Strategia per le Aree Interne, le Regioni gestiscono i Programmi Operativi Regionali e i Programmi di Sviluppo Rurale, mentre i Comuni costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui (sistemi locali intercomunali), costituiscono la base istituzionale per la produzione dei servizi programmati e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;

CONSIDERATO che prerequisito per accedere alla possibilità di gestire le risorse economiche destinate agli investimenti per i Comuni appartenenti alle aree interne è l'assolvimento dell'obbligo relativo alla **gestione associata delle funzioni**, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti in materia, realizzata attraverso la stipula di convenzioni ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che con nota PEC prot. n. 6286 del 15 marzo 2017, successivamente integrata con nota PEC n. 125784 del 8 giugno 2017 e con nota PEC n. 12286 del 16 giugno 2017, il comune di Norcia, capofila dell'Area interna Valnerina ha trasmesso alla Regione Umbria la richiesta di finanziamento per il Progetto "Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni" per un importo complessivo di € 306.500,00, comprensiva della quota destinata alla formazione del personale pari ad € 29.000,00;

VISTI i verbali del 26 aprile e del 28 giugno 2017 relativi alla valutazione della proposta progettuale riferita alla gestione associata delle funzioni comunali, pervenuta alla scadenza del 15 marzo 2017, come indicata con ultima DGR n. 142 del 20 febbraio 2017, rispettivamente notificati con nota PEC n. 102862 del 10 maggio 2017 e nota PEC n. 147317 del 5 luglio 2017, dai quali risulta che la richiesta di finanziamento dell'Area Interna Valnerina è stata considerata coerente ed adeguata rispetto alle esigenze di rafforzamento e implementazione delle gestioni associate;

VISTA la D.D. del 6 marzo 2017, n. 2110, successivamente integrata con D.D. del 9 marzo 2017, n. 2250 con cui la regione Umbria ha approvato lo schema di atto unilaterale d'impegno che il Comune di Norcia dovrà compilare e debitamente sottoscrivere per conto dell'Area Interna Valnerina;

CONSIDERATO che nell'ambito delle modalità di attuazione del POR FSE Umbria 2014-2020 i Comuni appartenenti all'Area Interna Valnerina di cui il comune di Norcia rappresenta il capofila, costituiscono i beneficiari del progetto in corso di codifica ammesso alla partecipazione dei fondi comunitari strutturali così come definito dal regolamento (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO, inoltre, il contributo in oggetto, assegnato all'Area Interna Valnerina individuando i territori così come da progetto "Area Interna Valnerina", si considera il Comune di Norcia capofila del progetto in questione;

VISTA la D.D. n. 8584, del 25 agosto 2017, con la quale la Regione Umbria ha approvato il progetto "Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni" presentato dal Comune di Norcia (capofila dell'Area Interna Valnerina) e impegnato la spesa per € 277.500,00 con contestuale accertamento sui capitoli di entrata;

RILEVATO che:

- l'Area Interna Valnerina ricomprende i quattordici comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, con una popolazione complessiva di circa 19.700,00 abitanti circa, i quali hanno prioritariamente individuato due ambiti di intervento su cui sperimentare l'associazione delle funzioni per lo sviluppo della strategia: la gestione delle Risorse Umane, della Protezione Civile, del Catasto e dei Trasporti;

- che è pertanto necessario regolare i rapporti interni al gruppo di Enti, attraverso regole di autorganizzazione amministrativa, nel rispetto delle norme giuridiche positive, in linea di massima delineate nella delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 29 maggio 2017.

CONSIDERATO che con verbale del 28 gennaio 2019 l'assemblea dei Sindaci ha stabilito che:

1. *Si darà corso alla gestione associata del servizio di Protezione Civile così come già stabilito nel progetto;*
2. *Si darà corso alla gestione dei servizi associati del Catasto a modifica di quanto fino ad oggi stabilito dal progetto e dall'assemblea dei Sindaci;*
3. *Si stabilisce all'unanimità che per il momento al fine della gestione associata del personale dipendente si dovrà procedere a individuare apposito accordo ovvero protocollo d'intesa per la gestione in forma associata delle sole seguenti funzioni:*
 - *Gestione economica del personale e dei soggetti assimilati - amministratori, collaboratori coordinati e continuativi, tirocini, somministrazione di lavoro;*
 - *Uniformare il più possibile i comportamenti nella veste del datore di lavoro degli Enti pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascuno.*

CONSIDERATO che:

- il Preliminare Rafforzato di Strategia d'Area costituisce l'esito

di un lungo percorso di concertazione e condivisione che il territorio dell'Area Interna Valnerina ha maturato nel corso degli ultimi anni e che, attraverso l'ascolto e il dialogo promossi dalla SNAI, ha consentito di far emergere prospettive per il futuro volte a risolvere le inevitabili criticità emerse sia in fase d'istruttoria, che nel processo di partecipazione e coprogettazione;

- Il documento rappresenta in tal senso una conferma della volontà di intraprendere un percorso comune che faccia perno su una Strategia d'Area coerente con le effettive potenzialità del territorio e con i bisogni che da tempo, ma ancor più a seguito del sisma, questo manifesta;
- L'ascolto degli attori rilevanti unitamente all'analisi dei dati di contesto, ha permesso di definire un percorso coerente, sostenibile e unitario di rinascita e sviluppo, senza il quale non sarebbe possibile andare contro le progressive dinamiche di spopolamento, abbandono e marginalizzazione;
- Il presente documento rappresenta un possibile scenario per lo sviluppo di tutta la Valnerina e illustra le azioni principali su cui si articola la Strategia;
- Tutti i passaggi che hanno portato alla stesura del Preliminare Rafforzato di Strategia d'Area sono stati condivisi all'unanimità dai 14 Sindaci dei comuni dell'Area (Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto Di Spoleto, Vallo Di Nera, Poggiodomo, Monteleone Di Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Scheggino, Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino) sia per le scelte che per i contenuti, le schede di progetto e il reparto finanziario;

VISTO che i Comuni di Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto Di Spoleto, Vallo Di Nera, Poggiodomo, Monteleone Di Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Scheggino, Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino hanno aderito all'Area Interna Valnerina e provveduto a sottoscrivere la relativa convenzione;

ATTESO che i Comuni di Arrone, Norcia, Cascia, Cerreto Di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone Di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia Di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo Di Nera, hanno approvato il preliminare rafforzato "Approvazione dell'Accordo Preliminare rafforzato di strategia d'Area - Valnerina 14 comunità una sola idea" e i relativi allegati;

ATTESO che la Giunta Regionale in data 06/05/2019 con DGR n. 557 avente per oggetto "Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione del documento Preliminare Rafforzato di Strategia dell'Area Interna Valnerina e relativi allegati" ha approvato il Preliminare Rafforzato di Strategia dell'Area Interna Valnerina;

ATTESO che il Comitato Area Interna con lettera prot. DPCOE-0002114-P 14/05/2019 avente per oggetto "Preliminare rafforzato dell'Area Valnerina" - Approvazione del comitato" ha approvato il preliminare rafforzato dell'Area Interna Valnerina;

DATO ATTO che in occasione dell'Assemblea dei Sindaci dei 14 comuni dell'Area Interna Valnerina che si è tenuta a Sant'Anatolia di Narco in data 28 gennaio 2019, all'unanimità, i Sindaci hanno stabilito di dare corso all'associazione di n. 2 funzioni fondamentali, ovvero le funzioni di Protezione Civile e Catasto, in ottemperanza al pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo, che segnala l'esistenza di un assetto continuativo ed efficiente per l'erogazione dei suddetti servizi (ambiti territoriali e ambiti territoriali ottimali), nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;

VISTO l'art.14, comma 27 del d.l. 78/2010, così come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO l'art. 30 del D. Lgs. 267/000, ai sensi del quale: " 1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

VISTO lo schema di "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Interna Valnerina" finalizzata alla gestione associata delle funzioni di Protezione Civile e Catasto, che viene allegata alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere all'approvazione della suddetta convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali "protezione civile" e "catasto" e dei documenti ad essa allegati, nei quali si determinano i criteri di ripartizione delle risorse e delle spese;

TENUTO CONTO che nel caso in cui i Consigli Comunali dei singoli Comuni disponessero piccole modifiche non sostanziali non sarà necessario ripresentare la delibera in oggetto in Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, ed astenuti nessuno, validamente espressi,

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

DI GESTIRE in forma associata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 le funzioni fondamentali di Protezione Civile e Catasto, con gli altri Comuni appartenenti all'Area Interna Valnerina" (Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto Di Spoleto, Poggiodomo, Monteleone Di Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Vallo Di Nera, Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino);

DI PROCEDERE all'approvazione della "Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Interna Valnerina" (Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto Di Spoleto, Vallo Di Nera, Poggiodomo, Monteleone Di Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Scheggino, Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino) finalizzata alla gestione associata delle funzioni di Protezione Civile e Catasto, allegata al presente atto, unitamente alle schede tecniche alla stessa allegati (

all A e B), il cui testo costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE MANDATO al Sindaco di sottoscrivere la suddetta convenzione;

DI STABILIRE che nel caso in cui i Consigli Comunali dei singoli Comuni disponessero piccole modifiche non sostanziali non sarà necessario ripresentare la delibera in oggetto in Consiglio Comunale;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Comune di Norcia in quanto Comune capofila.

Infine, con separata votazione favorevole che dà il seguente esito: voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, ed astenuti nessuno, validamente espressi,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, IV comma, D. lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - PROTEZIONE CIVILE

ING. PAMELA VIRGILI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA FINANZIARIA

DOTT.SSA BIANCHI PASQUA LENA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FABIO DOTTORI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi Prot. N. 160 del 13-03-2020

Dalla Residenza comunale, li 13-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 13-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi dal 13-03-2020 al 28-03-2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1^, del D. Lgs. 267/2000 senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva :

- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000);
- () dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dalla Residenza comunale, li